



ASP

Pianura Est

Azienda pubblica Servizi alla Persona

Regolamento di funzionamento del
Consiglio di Amministrazione

Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 16.2.2016.

Articolo 1

Il Consiglio di Amministrazione (Consiglio) è l'organo collegiale che dà attuazione agli indirizzi generali definiti dall'Assemblea dei Soci, individuando le strategie e gli obiettivi della gestione.

Articolo 2

Le sedute del Consiglio sono dedicate all'esame delle materie di competenza del Consiglio così come previsto dall'art. 24, 3° comma dello Statuto e non sono pubbliche.

Articolo 3

Il Consiglio è convocato dal Presidente o su richiesta motivata di almeno due dei suoi componenti o dal Presidente dell'Assemblea dei Soci. In tali casi deve essere convocato entro cinque giorni dalla richiesta e l'ordine del giorno da trattare deve contenere anche le questioni richieste.

Articolo 4

Le sedute vengono convocate con nota scritta del Presidente, con l'indicazione dell'ordine del giorno. La convocazione è trasmessa, di norma, via e mail, almeno 2 giorni precedenti la data fissata.

In caso di eccezionali motivi il Consiglio può essere convocato in via d'urgenza entro il giorno precedente a quello fissato per la seduta, anche telefonicamente, per via telegrafica o per e mail.

Articolo 5

L'ordine del giorno è predisposto dal Presidente sentite anche le richieste provenienti dal Direttore dell'Azienda.

Articolo 6

Le sedute sono valide quando è presente la maggioranza dei Consiglieri.

Spetta al Presidente del Consiglio constatare la validità delle sedute, dirigere e regolare la discussione e stabilire le modalità di votazione, che di norma avviene in forma palese, fatta eccezione per i casi diversi previsti dallo Statuto.

Alle sedute del Consiglio partecipa il Direttore con funzioni consultive e con diritto di fare inserire a verbale le proprie dichiarazioni.

Articolo 7

Ogni Consigliere può richiedere l'inserimento all'o.d.g. di uno o più specifici argomenti da trattare nelle sedute successive ed eventualmente di illustrarli. Qualora fossero presenti tutti i Consiglieri è facoltà di ogni Consigliere richiedere all'inizio della seduta l'inserimento di un punto di suo interesse da discutere nella seduta in corso. E' facoltà del Presidente chiedere all'inizio della seduta di integrare e modificare l'ordine del giorno inviato con la convocazione.

Articolo 8

Gli atti adottati dal Consiglio di Amministrazione assumono la forma di deliberazione. Su ogni proposta di deliberazione del Consiglio, il Direttore è tenuto ad esprimere il proprio parere preventivo in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa dell'atto.

Le deliberazioni vengono sottoscritte dal Presidente e dal Direttore.

Le deliberazioni sono immediatamente eseguibili e vengono pubblicate sul sito web dell'Asp nel rispetto delle norme sulla trasparenza della P.A.

Per le deliberazioni relative agli oggetti definiti dalla Regione, la pubblicazione deve avvenire anche presso l'Albo Pretorio del Comune in cui ha sede legale l'Azienda.

Le deliberazioni sono atti pubblici e gli uffici amministrativi possono rilasciarne estratti o copie conformi. Per la loro consultazione si applicano le norme sul diritto di accesso di cui alla L. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni.

Articolo 9

Per la trattazione di specifici argomenti il Presidente può invitare persone estranee al Consiglio (compresi dipendenti esperti degli argomenti trattati) che non devono partecipare alle operazioni di voto. Di ciò viene fatto menzione sul verbale della seduta.

Articolo 10

Il Presidente illustra al Consiglio i singoli punti all'o.d.g. Apre quindi il dibattito concedendo la parola a turno. Al termine dei vari interventi viene formulata la proposta di deliberazione definitiva. Segue la votazione.

La deliberazione è approvata se ha ottenuto la maggioranza dei presenti salvo in caso di elezione del Presidente per il quale è prevista la maggioranza dei componenti. Ogni Consigliere ha diritto di far inserire nel verbale il proprio voto ed i motivi del medesimo.

I Consiglieri non possono presenziare alla discussione e votazione di argomenti per i quali possono avere un diretto o indiretto interesse personale.

Articolo 11

Il Direttore, o suo delegato, provvede alla stesura del verbale della seduta.

I verbali vengono sottoscritti per approvazione da tutti i partecipanti alla seduta a cui si riferiscono.

Articolo 12

I verbali vengono conservati presso la sede legale dell'Azienda e gli uffici amministrativi possono provvedere al rilascio di eventuali estratti o copie conformi. Per la loro consultazione si applicano le norme sul diritto di accesso di cui alla L. n. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni.

Articolo 13

Al Presidente e gli altri membri del Consiglio di Amministrazione sono corrisposte rispettivamente una indennità di carica e gettoni di presenza determinate dall'Assemblea dei Soci sulla base dei criteri previsti dalla disciplina regionale ed il rimborso delle spese sostenute nell'espletamento del mandato nei limiti e nelle modalità previste nelle direttive regionali.

Fanno eccezione i componenti del Cda collocati in quiescenza i quali, in applicazione del comma 3 art. 17 L. 7.8.2015 n. 124, possono essere conferiti incarichi di governo in enti pubblici purché a titolo gratuito.

Al Presidente ed ai componenti del Consiglio di amministrazione che, in ragione del loro mandato, si rechino fuori dell'ambito territoriale del comune ove ha sede legale l'ASP, previa autorizzazione del Presidente, è dovuto il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute nonché un rimborso per le altre spese nella misura e nei limiti fissati dai Contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Regione-Autonomie locali; la liquidazione del rimborso delle spese è effettuata dal dirigente competente, su richiesta dell'interessato, corredata della documentazione delle spese di viaggio effettivamente sostenute e di una dichiarazione sulla durata e sulle finalità della missione.

Al Presidente ed ai componenti del Consiglio di amministrazione che risiedono fuori del territorio comunale ove ha sede legale l'Azienda spetta il rimborso per le sole spese di viaggio effettivamente sostenute, per la partecipazione ad ognuna delle sedute del Consiglio di amministrazione.

Si intendono quali spese di viaggio effettivamente sostenute quelle relative al costo di mezzi pubblici oppure il rimborso secondo le tabelle ACI in caso di utilizzo di mezzo proprio.